

# **Regione Lazio**

## **DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**

### **Atti dirigenziali di Gestione**

Atto di Organizzazione 12 gennaio 2026, n. G00153

**Ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Pubblicazione avviso informativo.**

OGGETTO: Ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Pubblicazione avviso informativo.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il Decreto-Legge 31 agosto 2013 n. 101 “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*” convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTO l’art. 11, comma 3 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale*” e successive modificazioni;

ATTESO quanto disposto dall’art. 11bis, comma 3, della citata L.R. n. 6/2002;

**PRESO ATTO**

- che con nota prot. n. 1238288 del 17 dicembre 2025, su richiesta del Presidente, è stato pubblicato l'avviso di ricerca di professionalità all'interno del Ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale per la copertura dell'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;
- che con nota prot. n. 10925 dell'8 gennaio 2026 è stato comunicato al Presidente della Giunta regionale che, a seguito dell'avviso pubblicato sull'Intranet regionale, con scadenza 24 dicembre 2025, per l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale non sono pervenute istanze alla scrivente Direzione da parte dei dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale del Lazio;

VISTA la nota prot. n. 21157 del 12 gennaio 2026 con cui il Presidente ha chiesto, al fine di garantire la continuità e l'operatività dell'azione amministrativa dell'Avvocatura Regionale, “*di attivare, tempestivamente, le procedure per l’individuazione dell’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 9, della legge regionale n.18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. e dell’art. 162 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.*”;

TENUTO CONTO che l'Avvocatura regionale dal 1° febbraio 2026 sarà priva di titolare, si rende, pertanto, necessaria l'attivazione delle procedure di ricerca di professionalità esterne all'Amministrazione regionale, per il conferimento dell'incarico di Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale medesima;

VISTO l'art. 20 della L.R. 6/2002 e tenuto conto della disponibilità, all'atto del conferimento del relativo incarico, dei contingenti di cui all'art. 20, comma 9, della medesima L.R. 6/2002 in considerazione dell'imminente inquadramento in mobilità di personale dirigenziale;

DISPONE

in qualità di Responsabile del Ruolo, di pubblicare, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, sul B.U.R e sul sito web della Regione Lazio, l'allegato "Avviso Informativo" per la ricerca di professionalità per il conferimento, a soggetto esterno all'Amministrazione regionale, dell'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale ai sensi dell'allegato "H" del Regolamento di Organizzazione n.1/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore  
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

su richiesta del Presidente della Giunta regionale, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto in possesso dei requisiti previsti dal presente atto, al quale conferire l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, le cui funzioni sono le seguenti:

- All'avvocato coordinatore compete il coordinamento dell'attività forense, dell'attività di consulenza giuridico-legale e dell'attività amministrativa di competenza dell'Avvocatura;

In particolare l'Avvocato coordinatore

- a) assegna agli avvocati la trattazione delle cause nelle materie di rispettiva competenza, coordinandone l'attività;
- b) propone al Presidente della Regione il ricorso al patrocinio esterno nei casi previsti dalla legge;
- c) esprime parere in ordine all'instaurazione dei giudizi, alla rinuncia alle liti e agli atti di transazione;
- c bis) assume le determinazioni relative alla resistenza in giudizio ed agli eventuali gradi di impugnazione, in cause originariamente passive, previa comunicazione al Direttore della Direzione regionale competente;
- d) relaziona annualmente al Presidente della Regione in merito all'attività svolta dall'Avvocatura e allo stato del contenzioso;
- e) propone al Presidente della Regione le ipotesi di adeguamento del presente regolamento, relativamente all'organizzazione e al funzionamento dell'Avvocatura e del ruolo professionale degli avvocati;
- f) provvede alla strutturazione ed alla gestione interna dell'Avvocatura e del personale assegnato all'Avvocatura, ed esercita i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate nei limiti degli atti di propria competenza;
- fbis) in caso di ingiustificati ritardi, negligenze o omissioni nella trattazione delle cause o dei pareri assegnati, può avocare a sé l'incarico o affidarlo ad altro avvocato;
- g) esprime il parere, su richiesta degli organi e delle strutture, sulle questioni che possono costituire o costituiscono oggetto di controversie;
- h) conferisce gli incarichi dei dirigenti avvocati assegnati all'Avvocatura regionale; per i dirigenti amministrativi si applica la disciplina generale di cui all'art. 162;
- i) valuta gli avvocati, i dirigenti ed i responsabili delle strutture amministrative;
- l) propone all'Assessore regionale competente in materia di bilancio il budget necessario al funzionamento dell'Avvocatura regionale, gestisce i capitoli assegnati alla stessa, e provvede alla

ripartizione ed alla liquidazione dei compensi di cui all'articolo 553-quater, comma 2 e all'articolo 553 quater 1), comma 1;

m) adotta gli atti organizzativi occorrenti per il funzionamento dell'Avvocatura regionale, ed emette comunicazioni circolari per il coordinamento dell'attività legale degli avvocati;

n) adotta gli atti occorrenti per l'ammissione al tirocinio professionale dei praticanti avvocati presso l'Avvocatura regionale

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale:

- i soggetti appartenenti al ruolo della dirigenza, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 20 comma 5 della Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni nonché in possesso dei requisiti previsti dall'art. 11bis, comma 3, della L.R. n. 6/2002;
- avvocati dello Stato ovvero avvocati esterni all'amministrazione regionale abilitati al patrocinio dinanzi alle magistrature superiori da almeno 15 (quindici) anni secondo quanto previsto dal citato art. 11bis, comma 3, della L.R. n. 6/2002.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- ***Tipo di professionalità richiesta***

Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza.

Professionalità: abilitazione alla professione forense; iscrizione all'albo degli avvocati o altro titolo equiparato ai sensi di legge.

- ***Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali:***

Abilitazione al patrocinio dinanzi alle magistrature superiori da almeno 15 (quindici) anni.

- ***Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:***

Esperienza dirigenziale almeno quinquennale come avvocato nella pubblica amministrazione e/o in aziende pubbliche e/o private anche con riguardo a incarichi di direzione e coordinamento delle attività legali relative a organizzazioni amministrative complesse.

- ***Capacità professionali generali:***

- capacità di analizzare le criticità, valutando, approfondendo e rappresentando gli aspetti rilevanti dei problemi al fine di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;

- capacità di gestire, organizzazione e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale.

- ***Capacità professionali specifiche:***

- capacità di analizzare le fattispecie oggetto di contenzioso giudiziale al fine di attuare un'efficiente ed efficace difesa della Regione nelle materie di diritto civile, penale, costituzionale e amministrativo;
  - capacità di analizzare le fattispecie controverse per valutare l'opportunità di intraprendere giudizi e per fornire consulenza alle strutture.
- ***Valutazione di risultato conseguita nell'ultimo triennio non inferiore a 80 (ottanta).***

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo determinato della durata di anni tre.

Il Dirigente di ruolo di altra pubblica amministrazione a cui sarà conferito l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, dovrà essere posto in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento, dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, determinato dalla Giunta, è equiparato a quello dei dirigenti di vertice dell'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 11bis, comma 4, della citata L.R. n. 6/2002.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto

- 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
  - e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
  - f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte **specificando la procedura con la quale è stata acquisita la qualifica dirigenziale e la relativa decorrenza.** In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la **valutazione riportata nell'ultimo triennio** e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà **tassativamente pervenire unicamente** tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo [avvisiesternidirigenti@pec.regione.lazio.it](mailto:avvisiesternidirigenti@pec.regione.lazio.it), entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto “Incarico di Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura regionale”.

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disservizi o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia prevista dall'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (“RGPD”, anche cd. “GDPR”). Il Titolare del Trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: [protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it). Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è l'avv. Salvatore Coppola, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: [dpo@pec.regione.lazio.it](mailto:dpo@pec.regione.lazio.it), e-mail istituzionale: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it).

Il Responsabile del Ruolo  
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E  
INCOMPATIBILITÀ DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO  
DELL'INCARICO**

**(ART. 20, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

➤ Dirigente di ruolo della Regione o di altra pubblica amministrazione (specificare l'amministrazione di appartenenza) \_\_\_\_\_

in relazione all'incarico di AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

consapevole:

- ✓ delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- ✓ che la presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- ✓ che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- ✓ della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n.39/2013 e del relativo contratto, ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 39/2013;
- ✓ dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffida del RPC, tra i due incarichi nei 15 giorni previsti dalla legge;
- ✓ che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato da parte del RPC dell'insorgere della causa di incompatibilità;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:

I) di non aver subito condanna, anche non definitiva, o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riportati nella nota I (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, interni ed esterni**) – art. 3

ovvero di aver subito le seguenti condanne:

\_\_\_\_\_

- 2) di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche (nota 2) in enti di diritto privato regolati o finanziati (nota 3) dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni**) – art. 4, comma 1
- 3) di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni**) – art. 4, comma 1
- 4) di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio Regionale della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1
- 5) di non essere stato nell'anno precedente componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1
- 6) di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico (nota 4) da parte della Regione Lazio ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al punto 5 (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1;

(Le inconferibilità di cui al citato art. 7, comma 1, non si applicano ai dipendenti della Regione Lazio che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi)

- di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse e, in particolare:
  - 1) di non svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio**) – art. 9, comma 1;
  - 2) di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 9, comma 2;
  - 3) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice**) – art. 11, comma 1;
  - 4) di non ricoprire:
    - a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio.
    - b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;
    - c) la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice**) – art. 11, comma 2;
  - 5) di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 1;
  - 6) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o

di parlamentare (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 2;

7) di non ricoprire:

- a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio;
- b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;
- c) la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 3;

- di non svolgere, alla data odierna, nessun incarico e non ricoprire alcuna carica;
- ovvero di svolgere, alla data odierna, i seguenti incarichi e/o di ricoprire le seguenti cariche:

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

- di aver svolto negli ultimi due anni i seguenti incarichi e/o ricoperto le seguenti cariche:

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013, dandone immediato avviso alla Regione Lazio, Direzione Personale, enti locali e sicurezza;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione annuale della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Lazio.

Dichiara, inoltre, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega:

- curriculum vitae in formato europeo che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione;
- copia del documento di identità in corso di validità.

Roma, \_\_\_\_\_

---

(firma)

N.B. Barrare il numero e/o la lettera corrispondenti all'incarico per il quale si rende la dichiarazione

Nota I:

Articolo 314 - Peculato

Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Articolo 316 bis - Malversazione a danno dello Stato

Articolo 316- ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato

Articolo 317 - Concussione

Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari

Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione

Articolo 322 bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

Articolo 322-ter - Confisca

Articolo 323 - Abuso d'ufficio

Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

## Nota 2

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e) del D.lgs. n. 39/2013 per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.

## Nota 3

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. d) del D.lgs. n. 39/2013 per «enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

## Nota 4

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 39/2013 per «enti di diritto privato in controllo pubblico», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.



## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

**Resa agli interessati nell'ambito della procedura per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (di seguito Regolamento o RGPD).**

Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono, pertanto, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali dei soggetti che partecipano alla procedura per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi di Direttore generale, di Direttore regionale, di Dirigente di area, di ufficio riservati a dirigenti regionali iscritti nel ruolo, al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso le strutture della Giunta regionale e a soggetti esterni ai ruoli regionali. La procedura di presentazione e la gestione delle istanze sarà effettuata tramite il Supporto applicativo PROSA.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;"><b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</b></p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scrivirpnur.regionelazio.it/">https://scrivirpnur.regionelazio.it/</a></li> <li>- e-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>- PEC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a>.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</b></p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a> .</p>
	<p style="text-align: center;"><b>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</b></p> <p>I dati forniti dall'interessato trattati e raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della procedura per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- [ x ] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)</li> <li>- [ x ] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</li> <li>- [ ] Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)</li> <li>- [ x ] Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza</li> <li>- [ ] Dati di profilazione</li> <li>- [ x ] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)</li> <li>- [ x ] Dati relativi all'ubicazione</li> <li>- [ x ] Dati che rivelano l'origine razziale o etnica</li> <li>- [ x ] Dati relativi alla salute</li> <li>- [ x ] Dati relativi ai titoli di studio e a qualifiche ed esperienze professionali.</li> </ul>



	<p>Tali dati si riferiscono esclusivamente al personale dirigenziale appartenente al Ruolo della Giunta Regionale, al personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso le strutture della Giunta regionale e a soggetti esterni ai ruoli regionali che partecipano alle procedure di ricerca e vengono trattati esclusivamente per le finalità di seguito indicate.</p> <p>Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso agli adempimenti inerenti al procedimento, al suo corretto svolgimento e agli eventuali ulteriori adempimenti di legge e non consentirà la partecipazione alla procedura e l'eventuale affidamento dell'incarico cui la stessa è finalizzata.</p>												
	<p><b>LIBERTÀ O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</b></p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la <b>ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative</b>. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione alla procedura di selezione.</p>												
	<p><b>FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>FINALITÀ</th><th>BASE GIURIDICA</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Gestione degli adempimenti, istruttori ed amministrativi, connessi all'esecuzione della procedura per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative relative a personale dirigenziale appartenente al Ruolo della Giunta Regionale, al personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso le strutture della Giunta regionale e a soggetti esterni ai ruoli regionali.</td><td> <ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 6 del GDPR, comma 1, lett. c) ed e) e comma 3, lett. a) e b) del GDPR;</li> <li>- D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. artt. 19</li> <li>- dell'articolo 162, Regolamento di organizzazione n.1/2002;</li> <li>- Allegato H del Regolamento di organizzazione n. 1/2002.</li> <li>- CCNL comparto Enti Locali personale dirigente</li> </ul> </td></tr> <tr> <td>2. Valutazione dei requisiti di partecipazione e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese.</td><td> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 6, comma 1, lettere c), e) RGPD;</li> <li>- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 articoli 71 e seguenti</li> <li>- D.Lgs. 39/2013</li> </ul> </td></tr> <tr> <td>3. Trasparenza Amministrativa</td><td> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 6 Paragrafo 1 Lettera C) Ed E) RGPD</li> <li>- D. Lgs. 33/2013</li> <li>- Legge 190/2012</li> </ul> </td></tr> <tr> <td>4. Accesso agli atti</td><td> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD</li> <li>- L. 241/1990 articoli 22 e seguenti</li> <li>- D.lgs. 33/2013 articoli 5 e seguenti</li> </ul> </td></tr> <tr> <td>5. gestione dell'eventuale rapporto di lavoro</td><td> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 9, par. 2, lett. b), del RGDP</li> </ul> </td></tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA	1. Gestione degli adempimenti, istruttori ed amministrativi, connessi all'esecuzione della procedura per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative relative a personale dirigenziale appartenente al Ruolo della Giunta Regionale, al personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso le strutture della Giunta regionale e a soggetti esterni ai ruoli regionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 6 del GDPR, comma 1, lett. c) ed e) e comma 3, lett. a) e b) del GDPR;</li> <li>- D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. artt. 19</li> <li>- dell'articolo 162, Regolamento di organizzazione n.1/2002;</li> <li>- Allegato H del Regolamento di organizzazione n. 1/2002.</li> <li>- CCNL comparto Enti Locali personale dirigente</li> </ul>	2. Valutazione dei requisiti di partecipazione e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 6, comma 1, lettere c), e) RGPD;</li> <li>- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 articoli 71 e seguenti</li> <li>- D.Lgs. 39/2013</li> </ul>	3. Trasparenza Amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 6 Paragrafo 1 Lettera C) Ed E) RGPD</li> <li>- D. Lgs. 33/2013</li> <li>- Legge 190/2012</li> </ul>	4. Accesso agli atti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD</li> <li>- L. 241/1990 articoli 22 e seguenti</li> <li>- D.lgs. 33/2013 articoli 5 e seguenti</li> </ul>	5. gestione dell'eventuale rapporto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 9, par. 2, lett. b), del RGDP</li> </ul>
FINALITÀ	BASE GIURIDICA												
1. Gestione degli adempimenti, istruttori ed amministrativi, connessi all'esecuzione della procedura per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative relative a personale dirigenziale appartenente al Ruolo della Giunta Regionale, al personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso le strutture della Giunta regionale e a soggetti esterni ai ruoli regionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 6 del GDPR, comma 1, lett. c) ed e) e comma 3, lett. a) e b) del GDPR;</li> <li>- D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. artt. 19</li> <li>- dell'articolo 162, Regolamento di organizzazione n.1/2002;</li> <li>- Allegato H del Regolamento di organizzazione n. 1/2002.</li> <li>- CCNL comparto Enti Locali personale dirigente</li> </ul>												
2. Valutazione dei requisiti di partecipazione e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 6, comma 1, lettere c), e) RGPD;</li> <li>- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 articoli 71 e seguenti</li> <li>- D.Lgs. 39/2013</li> </ul>												
3. Trasparenza Amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 6 Paragrafo 1 Lettera C) Ed E) RGPD</li> <li>- D. Lgs. 33/2013</li> <li>- Legge 190/2012</li> </ul>												
4. Accesso agli atti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD</li> <li>- L. 241/1990 articoli 22 e seguenti</li> <li>- D.lgs. 33/2013 articoli 5 e seguenti</li> </ul>												
5. gestione dell'eventuale rapporto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 9, par. 2, lett. b), del RGDP</li> </ul>												
H	<p><b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b></p> <p>In ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno</p>												



	<p>conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'ufficio; nel qual caso saranno trattati i dati personali dell'interessato strettamente necessari a tali finalità e per il tempo indispensabile al loro perseguimento.</p> <p>Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare ai sensi dell'art. 17 RGPD compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale riferibili alla Pubblica Amministrazione.</p>
	<p><b>DESTINATARI</b></p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Autorizzati al trattamento:</b> i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</li> <li>- <b>Responsabili del trattamento</b> (eventuali altri sub responsabili): il Titolare si avvale di soggetti esterni; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. I dati saranno certamente trattati da LAZIOCrea spa, società in house e Responsabile del trattamento della Giunta regionale.</li> <li>- <b>Eventuali altri destinatari:</b> altre Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati potrebbero essere comunicati al solo scopo di assolvere le finalità del trattamento sopra richiamate con particolare riferimento alle finalità di controllo, pubblicità e trasparenza amministrativa; altri soggetti pubblici o privati al fine di assolvere alle finalità del trattamento sopra richiamate con particolare riferimento all'accesso agli atti.</li> </ul> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p><b>TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b></p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. <a href="https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero">https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero</a> ).</p>



 <b>DIRITTI</b>	<p><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità<sup>1</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
 <b>RECLAMI</b>	<p><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

**FINE INFORMATIVA**

**LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE**

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."